

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SERENITY

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è quello sostenere le persone in stato di necessità sociosanitario, rafforzando tutte le attività che ruotano intorno agli ospedali portate avanti dagli enti attuatori del progetto, accrescendo la qualità del servizio di assistenza e soprattutto del servizio essenziale di sostegno sociale. Garantire un processo di umanizzazione degli ospedali e del rapporto con i pazienti.

Dai dati emersi dall'analisi del contesto, scarse risorse umane e strutturali della sanità provinciali e regionale, di conseguenza, scarso aspetto sociale ed emozionale nei confronti dei pazienti, scaturisce l'obiettivo principale del progetto che porta il nome di "SERENITY".

L'umanizzazione degli ospedali coinvolti darà risposte positive al sistema salute complessivo, infatti, l'efficacia del sistema salute è fortemente legata alla qualità delle relazioni umane che si stabiliscono tra i professionisti, non solo medici o infermieri, e gli utenti nel processo di cure ospedaliere.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella tabella che segue sono elencate le attività degli operatori volontari per singola sede di attuazione.

Il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità sono uguali alle attività di tutti gli operatori. Gli operatori svolgeranno in modo condiviso le attività di formazione generale e specifica e le attività di promozione progettuale.

Sede di progetto	Attività dei volontari
CSV Cosenza e tutti gli enti di accoglienza in modo condiviso	Partecipazione alle riunioni; Promozione del progetto; Suggeriscono modelli di grafiche e testo per le brochure informative; Si occupano della distribuzione delle brochure; Partecipano alla realizzazione di un contest finale.

AVO Castrovillari	<p>Presenziano allo sportello “AccogliInforma” dando informazioni sui reparti dell’ospedale e sulla pratiche amministrative. Partecipano al supporto dei pazienti in reparto. Organizzano la logistica degli eventi promozionali, curano la struttura e partecipano a tutte le attività del progetto. Attività di ascolto che presuppongono che tra utente e volontario si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l’attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l’ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi , nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.</p>
DIABETICI DEL TIRRENO	<p>Lavoro in sinergia con i volontari dell’Associazione che giornalmente si occupano di rendere meno traumatico possibile il ricovero dei pazienti affetti da diabete. Attività di collaborazione e segreteria per le giornate di screening.</p>
AVAM	<p>Servizi di trasporto sanitario in ambulanza. Servizio di centralino, primo contatto con gli utenti che chiamano la sede dell’Associazione per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con l’associazione. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.</p> <p>Controllo autoparco, scadenze ed attrezzature. Partecipano a tutte le attività promozionali di progetto. Membri dell’equipaggio di ambulanza.</p>
LIPAMBIENTE	<p>Servizi di trasporto sanitario in ambulanza. Servizio di centralino, primo contatto con gli utenti che chiamano la sede dell’Associazione per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con l’associazione. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.</p> <p>Controllo autoparco, scadenze ed attrezzature. Partecipano a tutte le attività promozionali di progetto. Membri dell’equipaggio di ambulanza.</p>
Non più soli	<p>Supporto ai pazienti in reparto di oncologia dell’ospedale. Presenziano allo sportello “AccogliInforma” dando informazioni sui reparti dell’ospedale e sulla pratiche amministrative. Curano la logistica dei laboratori di bellezza. Curano le prenotazioni presso la “Casa Accoglienza”. Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative di sensibilizzazione allo screening.</p>
Fondazione De Leo Pacetta	<p>Partecipano al trasporto, con pulmino attrezzato dei dializzati. Curano la gestione dei collegamenti con gli altri enti e volontari di servizio civile. Partecipano a tutte le attività promozionali e divulgative del progetto. Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario.</p>

La Rosa dei venti	Accompagnano i pazienti verso il luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto.
WIND'S ROSE	Accompagnano i pazienti verso il luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto.
Protezione Civile e Sanità SGF	Partecipano all'assistenza domiciliare leggera; si occupano del centralino; Accompagnano i pazienti verso il luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto. Curano la logistica e gli aspetti di collegamento con gli altri enti di progetto. Si occupano del trasporto sociale e sanitario con ambulanza, pulmino e/o autovettura; supportano il 118; si adoperano nelle giornate di screening rivolte alla popolazione.
Pandosia Italia	Partecipano all'assistenza domiciliare leggera; si occupano del centralino; Accompagnano i pazienti verso il luoghi di cura e gli ambulatori. Partecipano a tutte le attività promozionali del progetto
Calabria Soccorso	Servizi di trasporto sanitario in ambulanza. Servizio di centralino, primo contatto con gli utenti che chiamano la sede dell' Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti
ADOVOS	Gestiscono il centralino, smistano le telefonate. Gestiscono la logistica, gestiscono la segreteria, le aperture della sede associativa. Partecipano alle manifestazioni di promozione. Partecipano a tutte le attività condivise.
La misericordia	Servizi di trasporto sanitario in ambulanza. Servizio di centralino, primo contatto con gli utenti che chiamano la sede dell' Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti
Associazione Lotta Tumori	Si occupano della segreteria, della catalogazione dei pazienti, delle attività di promozione sul territorio, partecipano a tutte le attività condivise con gli enti di accoglienza e l'ente capofila. Organizzano le turnazioni, organizzano la logistica in ospedale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

AVAM , CONTRADA CARICCHIO - COSENZA
Non più Soli, VIA ISONZO - CASTROVILLARI
Rosa dei venti, CONTRADA PIANA - CERCHIARA DI CALABRIA
AVO Castrovillari, VIA PADRE PIO DA PIETRALCINA - CASTROVILLARI
Lipambiente Castrovillari, VIA MOSCHERETO - CASTROVILLARI
Wind's Rose, CONTRADA CUTURA - ROSE
Fondazione De Leo Pacetta, VIA TOMMASO CAMPANELLA - STILO
PROCIV ARCI E SANITA' SGF, VIA MATTEOTTI - SAN GIOVANNI IN FIORE
Pandosia, VIA FERRARI - CASTROLIBERO
Calabria Soccorso, S S 531 - CALOVETO
ADOVOS, VIA FELICE MIGLIORI - COSENZA
ADTC PAOLA, VIA PROMINTESTA - PAOLA
VOLANZA MISERCORDIA, VIA TAMERICI - AMANTEA
ALT COSENZA, CONTRADA MUOIO PICCOLO - COSENZA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

55 Posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

- Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrando comunque nel complesso delle ore spettanti;
- Disponibilità all'accompagnamento;
- Disponibilità a missioni fuori sede;
- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato;
- Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi;
- Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti;
- Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali;
- Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali;
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
- Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione;
- Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.

Giorni di servizio settimanali 5, ore settimanali 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata
- Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subentri delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

RECLUTAMENTO

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 50 punti

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Massimo punteggio attribuibile 8 punti
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1° livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1° livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)	
Specifico	4
Non attinente	2
Non terminato	1
Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)	
Corso di formazione (ECDL, OSS)	Massimo punteggio attribuibile 4 punti

ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.																			
Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)	Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti																		
Esperienze di volontariato (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	<p>Punteggio max attribuibile 30 punti</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Punti per mese</th> <th>Pt max per settore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>STESSO SETTORE STESSO ENTE</td> <td>1,00</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>STESSO SETTORE DIVERSO ENTE</td> <td>0,75</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>STESSO ENTE DIVERSO SETTORE</td> <td>0,50</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>DIVERSO ENTE E SETTORE</td> <td>0,25</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table>		Punti per mese	Pt max per settore	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3			30
	Punti per mese	Pt max per settore																	
STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12																	
STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9																	
STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6																	
DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3																	
		30																	
	<p>Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione</p> <p>Punteggio max attribuibile 60 punti</p>																		
Fattori di valutazione	Giudizio max																		
Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza	6																		
Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	6																		
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	6																		
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	6																		
Disponibilità alla continuazione delle attività al	6																		

termine del servizio	
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	6
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	6
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)	6
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	6
Altri elementi di valutazione	6
Tot max	60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sportelli territoriali del CSV Cosenza, durata 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica sarà erogata in unica tranches e seguirà le nuove linee guida da decreto n. 88 del 31 gennaio 2023.
Sarà utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione specifica nei casi di seguito dettagliati:
– per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria;
– per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione specifica;
– per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

La formazione specifica dei volontari verrà svolta in proprio presso l'ente con formatori accreditati altamente qualificati ed erogata con dinamiche formali (non meno del 40% del monte ore complessivo) e dinamiche non formali (non meno del 60% del monte ore complessivo).

dinamiche formali: tradizionale strumento di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove docenti e discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. La lezione frontale sarà finalizzata alla

promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, renderla più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra partecipanti. Per ogni tematica trattata sarà previsto un momento di condivisione e di riflessione sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con relatrici e relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;

□ dinamiche non formali: verranno utilizzate tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascuna/ciascun operatrice/operatore volontaria/o, sia come individuo che come parte di una comunità.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali i formatori potranno avvalersi di esperti sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate; i nominativi degli esperti, che l'ente si impegna a rendere disponibili per ogni richiesta, saranno indicati nel registro della formazione specifica.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AttivaNeet

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

A Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

B Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

K Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

E' prevista una riserva di posti su ogni sede di attuazione per i giovani in difficoltà economiche (attestazione con modello ISEE)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Totale ore 30